

## DDTs nel Lago Maggiore

Nella primavera 2001 è iniziato il programma di “Monitoraggio della presenza di DDTs nell’ecosistema del Lago Maggiore” sotto l’egida della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere.

Gli esecutori materiali dei vari progetti sono rappresentati da Istituti universitari e di ricerca, nonché da Enti pubblici preposti al controllo della qualità alimentare del pescato.

I risultati preliminari conseguiti nei primi sei mesi d’indagine confermano un generale aumento di questi microinquinanti nei diversi comparti ambientali del lago. La segnalazione di un aumento della concentrazione dei DDTs nei pesci è stata confermata anche dalle analisi effettuate nei molluschi raccolti nella baia di Pallanza. Un aumento rilevante è stato registrato anche nei sedimenti lacustri prospicienti la foce del fiume Toce, ed in particolare nello strato depositatosi in occasione dell’evento straordinario di piena osservato, nei mesi di ottobre e novembre 2000.

In sintesi, sulla base dei risultati preliminari relativi al primo semestre d’indagine è possibile affermare che nel 2001 la contaminazione di DDTs nel Lago Maggiore è aumentata. In particolare, il fiume Toce ed i sedimenti della Baia di Pallanza rappresentano ancora una fonte importante di contaminazione per l’intero bacino lacustre.

Le indagini in corso dovrebbero permettere d’individuare l’andamento nel tempo della contaminazione e di verificare le modalità attraverso le quali le fonti inquinanti si manifestano e si estendono al corpo lacustre.